

**Recupero delle banche dati bibliografiche nel  
Polo SBN di Biblioteche Ecclesiastiche**

***Lo strumento***

**CEI *Importer***

## Informazioni generali

Il CEI-Importer supporta le biblioteche ecclesiastiche aderenti al PBE nel recupero i cataloghi elettronici implementati precedentemente all'adesione al progetto.

Le banche dati, per poter essere recuperate, devono essere state costruite nel rispetto degli standard minimi di descrizione bibliografica, essere uniformi, e riguardare un numero di record bibliografici sufficiente a giustificare l'attività stessa di recupero.

Sarà cura dell'UNBCE comunicare e valutare, insieme alla biblioteca, la fattibilità dell'operazione

## Formati trattati

CEI-Importer è in grado di trattare cataloghi provenienti da vari software di catalogazione in diversi formati bibliografici:

non solo gli applicativi che consentono esportazioni in formato standard (ISO 2709), come Cds-isis e Teca,

ma anche dati raccolti con software che esportano in formato non standard \*

\* L'UNBCE fornisce le indicazioni per questo tipo di export; gli eventuali costi legati a questa attività sono a carico della biblioteca

## Interrogazione automatica su SBN

Da questo processo si ottiene:

- una statistica in cui si distingue la percentuale dei record che hanno ricevuto una risposta univoca in SBN, quelli che hanno ricevuto una risposta molteplice e quelli che non sono stati rintracciati in SBN;
- un database con i record originali della biblioteca associati al corrispondente record trovato su SBN (se unico) o all'esito della ricerca.

## Esito ricerca automatica su SBN

Sulla base dell'interrogazione lanciata con il CEI-Importer, per ogni record sorgente c'è un risultato costituito da 0, 1, più record.



I record sorgente per i quali è stato individuato un risultato unico sono contrassegnati dal colore verde



I record sorgente per i quali sono stati individuati da un minimo di 2 a un massimo di 10 risultati sono contrassegnati dal colore giallo



I record sorgente per i quali non è stato individuato alcun risultato, o un numero maggiore ai 10, sono contrassegnati dal colore rosso

## Processo di trasferimento dati

Il processo di trasferimento dati può essere suddiviso in 4 fasi successive 

## **Processo di trasferimento dati Fase 1 (a carico dell'UNBCE)**

- a) Analisi preliminare della banca dati da convertire
  
- b) I dati subiscono una prima lavorazione analizzando le caratteristiche delle registrazioni, per valutare la possibilità di recupero completo dei dati presenti nei record (formato, dati locali specifici, utilizzo di campi non standard, ecc.).  
Qualora alcune informazioni risultassero non recuperabili, ne verrà data comunicazione alla biblioteca.
  
- c) Trasformazione dei dati in formato XMLMarc.

## **Processo di trasferimento dati Fase 2 (a carico dell'UNBCE)**

- a) Caricamento della banca dati XMLMarc su CEI-Importer
  
- b) Avvio del CEI-Importer per l'interrogazione automatica su SBN tramite colloquio diretto con l'Indice 2

## Processo di trasferimento dati Fase 3 (a carico della biblioteca)

Validazione dei risultati da parte della biblioteca.

La biblioteca procede alla validazione dell'associazione/conversione di ogni singolo record utilizzando l'interfaccia su Web del CEI-Importer.

silvia - [PBE 02] Biblioteca pbe 02		CeI Importer 2		<a href="#">Chiusura sessione</a>
Log/Report		<b>Utilizzo del sistema di acquisizione automatica.</b>		
Ricerche		Eeguire upload del file in formato MARC21		
Non elaborati		Controllare lo status delle ricerche		
Export Eos.Web		Confermare o correggere i risultati proposti		
		Attivare export verso EosWeb		

## Processo di trasferimento dati Fase 4 (a carico della biblioteca)

La biblioteca potrà procedere autonomamente al caricamento dei dati validati (lotti di record) su CEI-Bib.

Questa operazione di esportazione comprende:

- L'inserimento della copia in Polo, con immediata visualizzazione sull'OPAC locale;
- La localizzazione automatica in SBN dei record per i quali è stata individuata una corrispondenza.

## L'impegno della biblioteca

Nonostante la verifica informatica che ottimizza gli schiacciamenti in fase di migrazione delle notizie, il lavoro della biblioteca deve essere costantemente garantito durante le operazioni di recupero al fine di limitare al minimo la possibilità di duplicazione dei record su SBN (considerando il tempo che intercorre fra il dato “in vidimazione” e quello “vidimato” mentre l’attività catalografica prosegue parallelamente).

La biblioteca potrà realizzare il lavoro utile al recupero del pregresso in parallelo e senza specifici vincoli con l’attività di nuova catalogazione.